

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**AVVISO n. 11/2017 –**

**Rafforzare l'occupabilità nel sistema R & S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020.**

risposte alle FAQ al 14/02/2017



Numero quesito	Domanda	Risposta
1	Per alcuni degli argomenti indicati dal bando riguardo alle materie economico/gestionali, la docenza interna può essere a carico di personale inquadrato come "funzionario di amministrazione", in considerazione della sua particolare competenza su di essi?	Il personale che s'intende utilizzare per la docenza interna nel percorso formativo comune di 150 ore deve comprovare una esperienza professionale e titoli di studio adeguati a fornire una prestazione di docenza all'altezza della materia da trattare e delle aspettative dei destinatari del corso, a prescindere dall'inquadramento nell'Ente. La conformità dei titoli e dell'esperienza del personale docente utilizzato sarà comunque oggetto di verifica da parte dell'amministrazione regionale nelle fasi di controllo delle attività realizzate e della spese sostenute.
2	In caso di raggruppamento di soggetti facenti capo al medesimo Ente di Ricerca, l'accREDITamento deve essere posseduto solo dal Capofila o da tutte le strutture coinvolte presso cui i destinatari svolgeranno attività e i cui dipendenti ricopriranno vari ruoli ad es. docenza, tutoraggio, coordinamento?	Nel caso di raggruppamento, il requisito dell'accREDITamento deve essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.
3	In caso di raggruppamento di soggetti facenti capo al medesimo Ente di Ricerca, il ruolo di direzione deve essere svolto dal Capofila o può essere svolto da dipendente di un altro partner?	Non necessariamente i compiti di direzione devono essere in carico al personale del Capofila. E' comunque auspicabile che i compiti siano in carico al suddetto personale, in considerazione del fatto che è il capofila a rispondere nel rapporto con l'Amministrazione.
4	L'identificazione del Responsabile/Coordinatore del progetto al momento prevede la I fascia o la III fascia e non II fascia (Primo ricercatore/Primo tecnologo). Vorremmo sapere se è possibile una rettifica che ampli la possibilità analogamente a quanto previsto dal bando per l'attività di formazione e tutoraggio (figura esperta prendendo a riferimento gli inquadramenti contrattuali del CNR analoga o superiore a quella di ricercatore o tecnologo);	Per quanto attiene la figura del Responsabile/Coordinatore scientifico del progetto, l'art. 8 punto 1 recita : " ....dovrà essere una figura equivalente a quelle che nel CNR sono definite come <i>Dirigente di ricerca/dirigente Tecnologo o Ricercatore/Tecnologo</i> ". Tale disposizione non definisce alcuna distinzione di fasce. Pertanto, figure appartenenti a tutte le fasce di inquadramento previste nel contratto del CNR possono svolgere questa funzione, a patto che siano figure equivalenti a quelle che nel CNR sono definite come Dirigente di ricerca/dirigente Tecnologo o Ricercatore/Tecnologo.

5	Per la figura del Direttore ci sono vincoli? Nel bando non è espressamente indicato.	Le indicazioni rispetto a questa figura sono quelle previste all'articolo 8 punto 1 e all'articolo 9 per le indicazioni specifiche voce B4.1.
6	Nel bando si stanziava un fondo spese per ciascun borsista pari a € 3.000,00, nel piano finanziario è invece riportato max € 3.000,00. Vorremmo chiedere se dunque è possibile prevedere un fondo spese inferiore?	Non è possibile. I 3.000,00 euro sono da considerare come una "dote" di cui ciascun destinatario dispone per la copertura delle spese di cui al punto art. 9 punto 11 (da rendicontare a costi reali). Le spese sostenute a valere su questo fondo devono essere giustificate dai singoli borsisti e devono risultare funzionali alle attività di ricerca e studio condotte, secondo quanto indicato al punto 2 dell'art.7. Pertanto, se funzionali e supportate da idonei giustificativi, verranno riconosciute nella misura massima di € 3.000,00 per singolo borsista. Non è in alcun modo possibile prevedere un utilizzo diverso di questo fondo in fase di presentazione dei costi del progetto, in quanto di utilizzo esclusivo dei singoli destinatari. Pertanto, in fase progettuale va mantenuto il valore indicato di € 3.000,00 per singola borsa e, nei casi in cui la proposta progettuale riportasse un valore inferiore, tale valore è soggetto a rideterminazione d'ufficio.
7	Se si prevede un fondo spese inferiore tenendo fermo il valore massimo della proposta progettuale, vorremmo sapere se possiamo utilizzare la disponibilità rimanente per prevedere nel progetto ore di docenza su tematiche scientifiche (ritenute necessarie per il percorso formativo) aggiuntive a quelle previste (150) per l'area tematica economico-gestionale.	No, non è possibile. Bisogna rispettare le voci di spesa previste nell'art. 9 dell'avviso e riportate nell'allegato F Piano finanziario.
8	Per la disciplina della borsa e per il valore della stessa si fa riferimento a quanto previsto per l'assegno di ricerca. E' possibile che i destinatari dell'intervento usufruiscano di assegni di ricerca o dovranno essere bandite esclusivamente borse di formazione?	Devono essere bandite esclusivamente le borse di studio secondo quanto indicato all'articolo 7 punto 2 dell'avviso.

<p><b>9</b></p>	<p>L'avviso 11/2017 prevede la realizzazione di un intervento formativo in favore dei destinatari delle borse di studio pari a 150 ore. Nell'ipotesi in cui volessimo realizzare dei percorsi formativi in 2 ambiti/tematiche diverse possiamo, per esempio, progettare i percorsi in modo tale che i discenti, divisi in 2 gruppi, seguano 100 ore insieme e poi due percorsi formativi diversi per le restanti 50 ore? In questo caso avremmo un monte ore di formazione finale pari a 200= 100+50+50, mentre per i formandi il percorso rimarrebbe di 150 ore.</p>	<p>No, non è possibile, si verrebbero a superare le 150 ore di massimale previste per l'intervento formativo (cfr. art. 7 punto 3 dell'avviso).</p>
<p><b>10</b></p>	<p>In riferimento al punto 5 dell'art. 5 dell'avviso 11/2017 FSE Sicilia 2020, il soggetto proponente deve avere assegnati non meno di 12 ricercatori/tecnologi. La nostra sede ne ha 11. Domanda: possiamo considerare come dodicesimo ricercatore il nostro Direttore? Il nostro Direttore coincide ovviamente con il Legale Rappresentante dell'Organismo. Preciso che il Direttore, dipendente CNR, attualmente per il ruolo ricoperto, ha un contratto di diritto privato con l'Ente</p>	<p>E' possibile.</p>
<p><b>11</b></p>	<p>Si chiede di conoscere la procedura per l'invio di quesiti in relazione all'Avviso 11/2017 che è pubblicato sul sito, ma non ancora in Gazzetta.</p>	<p>Devono essere inviate all'indirizzo mail indicato all'art. 11 punto 5 dell'Avviso.</p>
<p><b>12</b></p>	<p>Si pongono i seguenti tre chiarimenti:  1) all'art. 5 viene richiesto agli Enti Proponenti di risultare accreditati ai sensi del D.P. 1 Ottobre 2015 per la macro tipologia C "Formazione Superiore", gli Enti Pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, quali ad esempio il CNR e l'INFN sono già automaticamente accreditati?  2) qualora non lo fossero, per partecipare all'avviso, potrebbero inviare l'apposita istanza prima della scadenza prevista per la sottomissione delle domande di partecipazione?  3) all'art. 7 viene richiesto che i fruitori della borsa abbiano trovato una posizione lavorativa disciplinata da contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato o para subordinato nelle forme contrattuali previste dalla legge, tra questi è incluso l'Assegno di Ricerca?</p>	<p><b>1)</b> Gli Enti Pubblici di ricerca quali quelli citati, pur essendo tra quelli elencati dall'art. 3, comma 2, del "Regolamento Accreditamento 2015" approvato con D.P. 1 ottobre 2015, per quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del Regolamento citato devono presentare apposita istanza per il rilascio degli estremi identificativi e per l'inserimento nell'Elenco di cui all'art. 17, comma 3. Quindi in ogni caso devono presentare apposita istanza di accreditamento prima della presentazione della domanda.  <b>2)</b> Si veda risposta n.1.  <b>3)</b> No, non è incluso l'Assegno di Ricerca.</p>

<p><b>13</b></p>	<p>E' ammissibile, ai sensi dell'art. 5 in seno all'Avviso pubblico 11/2017, la conformità al predetto Avviso, di una proposta progettuale presentata in forma associata, previo l'espletamento delle procedure di accreditamento previste dal Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015 portante Regolamento di attuazione dell'art 86 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 da parte di una Sede di Servizio Secondaria - Unità Staccata, del Consiglio Nazionale delle Ricerche con altra Sede secondaria del medesimo Ente.</p>	<p>Si è conforme.</p>
<p><b>14</b></p>	<p>Se un soggetto proponente possa contabilizzare tra i ricercatori tecnologi, di cui deve disporre ai sensi dell'art. 5 punto 5 dell'avviso (non inferiore a 12), coloro che (ricercatori/tecnologi) possiedono un contratto di lavoro subordinato, in quanto distaccati da altri enti di ricerca.</p>	<p>In riferimento al calcolo del numero di ricercatori/tecnologi assegnati alla sede che si propone (art.5 punto 5 dell'avviso) possono essere anche considerati i ricercatori/tecnologi con contratto di lavoro subordinato distaccati da altri enti di ricerca a condizione che abbiano un incarico per un arco temporale non inferiore alla durata del progetto presentato a valere sull'avviso 11/2017.</p>

F. TO

Il Dirigente Responsabile

Dott.ssa Giovanna Cuttitta